

OGGETTO: PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DELL’INCARICO PROFESSIONALE DI DIREZIONE LAVORI E COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE DEI LAVORI DI “VALORIZZAZIONE DEL CENTRO STORICO –CORSO CAMPANO” - QUESITI DEI CONCORRENTI

Quesito 1

In merito alla gara in oggetto si chiede se le opere da progettare ricadenti nella Classe/Categoria IVc (€ 1.230.544,26):

- Classe IV: “Impianti elettrici”;
- Categoria c): “Impianti di linee e reti per trasmissioni e distribuzione di energia elettrica, telegrafia, telefonia, radiotelegrafia e radiotelefonìa”;

e le opere da progettare ricadenti nella Classe/Categoria IIIc (€ 685.750,60):

- Classe III: “Impianti di servizi generali ed interni a stabilimenti industriali od a costruzioni o gruppi di costruzioni civili e cioè macchinario, apparecchi ed annessi, non strettamente legati al diagramma tecnico non facenti parte di opere complessivamente considerate nelle precedenti classi”;

- Categoria c): “Impianti di illuminazione, telefoni, segnalazioni, controlli ecc_”.

trattandosi verosimilmente di impianti elettrici civili, possano essere considerati, per la verifica dei requisiti richiesti all’art.6 paragrafo 2 lettera b) del Disciplinare di gara, lavori esclusivamente nella Classe/Categoria IIIc ritenendo quest’ultima Classe/Categoria più attinente alle prestazioni da effettuare.

Risposta Quesito 1

La suddivisione in Classi e Categorie del bando ripropone quella già definita per l’affidamento della progettazione esecutiva ed l’esecuzione dei lavori; suddivisione che riflette l’intento di realizzare una distinzione tra i requisiti necessari per la realizzazione degli impianti all’interno degli edifici e quelli necessari per la realizzazione dell’impianto di pubblica illuminazione lungo le strade, anche se si tratta in entrambi i casi di impianti elettrici civili. E’ inoltre opportuno ricordare che la Determinazione n°5 del 2010 dell’AVCP al para 2.1 non riconosce alcuna affinità tra classi diverse se non all’interno delle stesse Classi e limitatamente alle Classi I e VI.

Quesito 2

In caso di partecipazione alla gara in forma di raggruppamento temporaneo verticale il requisito di cui all’art. 6 para 2 lettera a) del disciplinare di gara deve essere posseduto dai concorrenti in riferimento alla prestazione che intende eseguire nel rispetto dei minimi previsti alla tabella seguente:

Classi e categorie di cui alla Legge 2 marzo 1949, n. 143 per la valutazione dei requisiti di cui all’art. 6 para 2 lettera a) del presente disciplinare in caso di raggruppamento di tipo verticale	Requisito minimo importo del fatturato
VIa	€ 599.608,56
IVc	€ 192.230,80
Id	€ 269.494,83
IIIc	€ 107.125,25

si chiede chiarimenti su come poter dimostrare la suddivisione del fatturato di ogni partecipante secondo le classi/categorie oggetto della gara in quanto nei Modello Unico è

riportato il volume d'affari totale e nelle fatture emesse non è esplicitato l'imponibile per classi/categorie. Oppure basta che il partecipante al raggruppamento abbia un fatturato pari o superiore alla percentuale di classe/categorie per cui partecipa?

Risposta Quesito 2

Il concorrente che intende partecipare alla gara in raggruppamento verticale deve essere in possesso di un fatturato pari o superiore all'importo riportato nella suddetta tabella ed in riferimento alla Classe e Categoria per cui intende partecipare. Al fine della dimostrazione del requisito, non è richiesto che il fatturato sia stato acquisto per la stessa Classe e Categoria per cui si partecipa alla gara.